



Servizio Informazioni Restrizioni Internazionali

ECP® Export Controls Platform

PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA AGGIORNATA PER GLI ISTITUTI FINANZIARI STRANIERI RELATIVA ALLE SANZIONI STATUNITENSIS CONTRO LA RUSSIA

Numero progressivo della comunicazione:

14 del 21/06/2024

Area di interesse:

- Aggiornamenti normativi
- Comunicazioni istituzionali
- Export Control
- Liste di controllo
- Sanzioni

Paesi interessati:

USA, Federazione Russa

Numero allegati:

0

PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA AGGIORNATA PER GLI ISTITUTI FINANZIARI STRANIERI RELATIVA ALLE SANZIONI STATUNITENSIS CONTRO LA RUSSIA

Nella Compliance Advisory vengono riportati alcuni esempi di attività che potrebbero esporre le istituzioni finanziarie estere al rischio di sanzioni ed esempi di controlli per mitigare il rischio

Il 12 giugno 2024 l'Office of Foreign Assets Controls (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti ha pubblicato la *Updated Guidance for Foreign Financial Institutions on OFAC Sanctions Authorities Targeting Support to Russia's Military-Industrial Base* ("Compliance Advisory") rivolta agli istituti finanziari stranieri.

Come ampiamente illustrato nel precedente SIRI n. 13 (cui si rinvia per maggiori dettagli), l'E.O. 14024 – "Blocking Property With Respect To Specified Harmful Foreign Activities of the Government of the Russian Federation", come modificato dall'E.O. 14114 del 22 dicembre 2023, consente all'OFAC di sanzionare gli istituti finanziari stranieri che, tra le altre cose, hanno condotto o facilitato una o più transazioni significative, o fornito un servizio, che coinvolgono la base militare-industriale della Russia.

Il 12 giugno 2024, l'OFAC ha aggiornato la definizione di "base militare-industriale russa" (FAQ 1151) per includere:

- tutte le persone designate ai sensi dell'E.O. 14024; e

- qualsiasi persona che operi in determinati "Settori Critici", quali il settore tecnologico, della difesa e del relativo materiale, delle costruzioni, aerospaziale e manifatturiero dell'economia della Federazione Russa (elenco dei settori critici nella FAQ 1126).

La base militare-industriale russa può anche includere persone che sostengono la vendita, la fornitura o il trasferimento, diretto o indiretto, alla Federazione Russa di determinati "Prodotti Critici" (tra cui alcune macchine utensili, materiali per la produzione di semiconduttori ed elettronica, alcuni propellenti, precursori chimici per propellenti e esplosivi, certi sistemi ottici avanzati, strumenti di navigazione)¹.

Di conseguenza, gli istituti finanziari stranieri che conducono o facilitano qualsiasi transazione significativa o forniscono qualsiasi servizio che coinvolga qualsiasi persona listata ai sensi dell'E.O. 14024 rischiano ora di essere sanzionate dall'OFAC, a meno che non facilitino esclusivamente le

¹ L'elenco completo ed aggiornato dei "Prodotti Critici" è riportato nella "Determination of December 22, 2023 pursuant to subsection 11(a)(ii) of Executive Order 14024 (Russia Critical Items Determination)". Si rinvia inoltre alla FAQ 1150 per maggiori dettagli.

cd. "Transazioni Consentite" da intendersi come le transazioni autorizzate per le persone statunitensi in base a licenze generali rilasciate nell'ambito del programma sanzionatorio verso la Russia.

L'OFAC prevede infatti specifiche eccezioni ai divieti imposti dall'E.O. 14024 per l'esecuzione di: transazioni concernenti la produzione, alla fabbricazione, alla vendita, al trasporto o alla fornitura di prodotti agricoli di base, attrezzature agricole, medicinali, dispositivi medici, parti e componenti di ricambio per dispositivi medici, o aggiornamenti software per i dispositivi medici (GL 6D), transazioni relative all'energia (GL 8J), transazioni a sostegno di organizzazioni non governative (GL 27), affari ufficiali delle missioni diplomatiche o consolari di paesi terzi situate nella Federazione russa (GL 20), telecomunicazioni e comunicazioni basate su Internet (GL 25C).

Fuori da questi casi, l'OFAC può imporre sanzioni di congelamento totale o proibire o limitare il mantenimento di conti di corrispondenza negli Stati Uniti per istituti finanziari stranieri.

Obiettivo della Compliance Advisory è quella di fornire uno strumento operativo di guida agli istituti finanziari stranieri nel confrontarsi con il complesso impianto sanzionatorio istituito dalla normativa sanzionatoria statunitense nei confronti della Russia.

Esempi di attività che potrebbero esporre le istituzioni finanziarie estere al rischio di sanzioni

Nella Compliance Advisory vengono innanzitutto

riportati alcuni esempi di attività che potrebbero esporre le istituzioni finanziarie estere al rischio di sanzioni ai sensi dell'E.O. 14024. Tra di esse si annoverano:

- mantenere conti, trasferire fondi o fornire altri servizi finanziari (ad esempio, elaborazione di pagamenti, finanziamenti commerciali, assicurazioni) per qualsiasi persona listata ai sensi dell'E.O. 14024, comprese le istituzioni finanziarie russe, al di fuori delle attività Attività Consentite;
- mantenere conti, trasferire fondi o fornire altri servizi finanziari (ad esempio, elaborazione di pagamenti, finanziamenti commerciali, assicurazioni) per qualsiasi persona, all'interno o all'esterno della Russia, che sostenga in altro modo la base militare-industriale russa, comprese quelle che operano nei Settori Critici;
- facilitare la vendita, la fornitura o il trasferimento, diretto o indiretto, di Prodotti Critici a importatori o società che spediscono gli articoli in Russia;
- aiutare aziende o individui a eludere le sanzioni statunitensi, ad esempio, offrendo di istituire meccanismi di pagamento alternativi o non trasparenti, modificando o rimuovendo i nomi dei clienti o altre informazioni rilevanti dai campi di pagamento, offuscando il vero scopo o le parti coinvolte nei pagamenti o adottando altrimenti misure per nascondere lo scopo ultimo delle transazioni per eludere le sanzioni.

Identificazione e mitigazione dei rischi legati alle sanzioni

Ai sensi del Compliance Advisory, per mitigare il rischio di sanzioni, gli istituti finanziari stranieri dovrebbero adottare misure per identificare e ridurre al minimo la loro esposizione alle attività che coinvolgono la base militare-industriale russa e quelle che la supportano. Queste misure si aggiungono alle procedure di base di customer due diligence (CDD) e ad altri controlli antiriciclaggio (AML), che possono essere fondamentali per individuare, bloccare e segnalare tentativi o sospetti di elusione delle sanzioni.

L'OFAC riconosce che non esiste un approccio unico per identificare e mitigare l'esposizione ad attività che coinvolgono la base militare-industriale russa, e quindi gli istituti finanziari stranieri possono adottare diversi approcci per identificare e mitigare il loro rischio relativo alle sanzioni. Ogni istituto dovrebbe implementare controlli commisurati al proprio profilo di rischio e all'attuale esposizione alla base militare-industriale russa e ai suoi sostenitori.

Ad esempio, gli istituti finanziari di piccole e medie dimensioni situate in giurisdizioni che continuano a intrattenere scambi commerciali significativi con la Russia possono presentare un rischio particolarmente elevato di fornire servizi che coinvolgono la base militare-industriale russa. L'OFAC raccomanda a tali istituti finanziari di esaminare attentamente gli esempi di controlli identificati di seguito per valutare se l'implementazione di uno o più di questi controlli possa aiutare a identificare e mitigare questo rischio.

Esempi di controlli per mitigare il rischio di sanzio-

ni possono includere:

- esaminare le transazioni, i clienti, le controparti e le parti associate in base agli elenchi di sanzioni pertinenti, come la Specially Designated Nationals and Blocked Persons List (SDN List) dell'OFAC, per impedire la fornitura di qualsiasi servizio a persone listate ai sensi dell'E.O. 14024, al di fuori delle Transazioni Consentite;
- esaminare l'elenco clienti per determinarne l'esposizione in operazioni collegate al settore bellico-industriale russo;
- comunicare ai clienti le aspettative di compliance in base al rischio, informandoli anche che non possono utilizzare i loro conti per fare affari con la base militare-industriale russa. Ciò può anche includere la condivisione dell'elenco degli articoli specificati con i clienti, in particolare con quelli impegnati in attività di import-export, produzione o altre linee di business rilevanti;
- inviare questionari, sulla base del rischio, a clienti che notoriamente trattano o esportano determinate merci per comprendere meglio le loro controparti;
- ottenere attestazioni da parte dei clienti ad alto rischio che non operano nei Settori Critici, che non effettuano vendite o trasferimenti di Prodotti Critici verso la Russia, né conducono transazioni che coinvolgono la base militare-industriale russa (comprese le persone bloccate ai sensi dell'E.O. 14024);
- adottare misure di mitigazione adeguate per i clienti o le controparti impegnati in attività ad alto rischio o che non rispondono alle richieste di informazioni sulle attività che de-

stano preoccupazione. Tali misure comprendono la restrizione dei conti, la limitazione del tipo di attività consentita, l'uscita dai rapporti e l'inserimento di clienti o controparti in liste di controllo interne "da non trattare";

- inserire i rischi legati alla base militare-industriale russa nelle valutazioni del rischio di sanzioni e nei criteri di valutazione del rischio dei clienti;
- attuare controlli rafforzati sulle attività di trade finance in relazione ai Prodotti Critici.

Banche corrispondenti particolarmente a rischio

Rileva infine la Compliance Advisory che per le istituzioni finanziarie che hanno già adottato controlli particolarmente stringenti, il principale rischio di essere coinvolti in operazioni violative delle sanzioni USA contro la Russia deriva dalle relazioni con le banche corrispondenti coinvolte nei pagamenti internazionali.

Il documento riporta quali esempi di banche corrispondenti particolarmente a rischio:

- banche di piccole dimensioni in giurisdizioni con una forte relazione commerciale con la Russia: (i) che abbiano numerosi clienti che operano nel settore import/export legato all'ambito della microelettronica, i quali continuano a operare in Russia, (ii) che mantengano relazioni con molte banche russe designate, (iii) le cui attività indichino spesso delle evidenti connessioni con il mercato russo, spesso in assenza di una chiara motivazione imprenditoriale lecita alla base dei pagamenti disposti;

- banche di dimensioni medie in giurisdizioni con una forte relazione commerciale con la Russia, le quali siano identificate da media affidabili quali entità che stanno ampliando il proprio coinvolgimento nell'economia russa per sfruttare l'uscita dallo stesso da parte di altre banche che agiscono in conformità con le sanzioni. Ciò potrebbe avvenire attraverso l'apertura di un nuovo ufficio di rappresentanza in Russia, l'espansione del proprio materiale promozionale e del proprio sito in russo e altra pubblicità in lingua russa.
- banche di piccole dimensioni che siano spesso coinvolte in transazioni attraverso la propria corrispondente straniera che sia listata ai sensi dell'EO 14024 e non rispondano in maniera soddisfacente a richieste di informazioni sul punto.

ZPC rimane a disposizione per ogni richiesta di approfondimento.



ZPC è una società di consulenza d'impresa per il commercio internazionale. Le nostre competenze specialistiche si sviluppano in due aree strategiche: Export Controls e Trade Compliance.

Molte aziende leader nel loro settore si affidano a noi per la gestione di molteplici aspetti del loro processo di internazionalizzazione e per ottimizzare gli sforzi nei mercati esteri in cui sono già presenti.

Offriamo una gamma di servizi integrati che, nel rispetto del contesto normativo e operativo di riferimento, forniscono risposte alle esigenze del Cliente che si muove nel complesso mondo dei mercati globali.

Il nostro team di specialisti fornisce un supporto proattivo all'Azienda impegnata nell'export e ne mantiene l'attività in linea con l'evoluzione degli scenari internazionali.

Possiamo fornire alla Vostra impresa i vantaggi competitivi che merita.

Ci trovate nel pieno centro di Verona, in Piazzetta Scala 2, e a Milano, in Via Borgonuovo 16.

Potete contattarci a:

Tel: +39 045 9298085

Fax: +39 045 2322404

email: info@zpcsr.com

DISCLAIMER. La raccolta, selezione ed analisi delle informazioni contenute in questa rubrica è stata fatta con la massima perizia, utilizzando le più autorevoli e aggiornate fonti disponibili. La rubrica SIRI® ha carattere puramente informativo e le notizie, analisi e previsioni fornite non costituiscono parere legale o consulenza professionale. Nessuna garanzia della loro assoluta correttezza, accuratezza, completezza, o affidabilità può essere fornita dal suo estensore. Sono pertanto da escludersi qualunque tipo di responsabilità, diretta o indiretta, per fatti o atti pregiudizievoli che possono derivare ai lettori dall'utilizzo delle informazioni contenute in questa rubrica. Il bollettino non costituisce una pubblicazione aperta al pubblico ma fa parte di prodotti di informazione curati da ZPC ad uso dei suoi clienti. Ulteriori commenti o valutazioni sui temi trattati e l'indicazione delle fonti utilizzate per la redazione del Report possono essere discusse con l'autore su richiesta esplicita dei lettori contattando la società ZPC Srl all'indirizzo info@zpcsr.com.